

Albi sind.

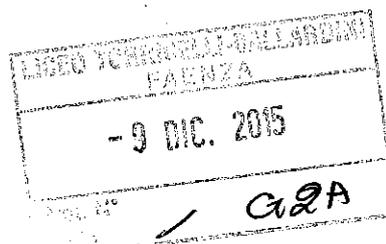
- **Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Per l'affissione agli albi sindacali**Mittente:** "Per conto di: cobasromagna@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>**Data:** 08/12/2015 21:51**A:** "ic lfonsine" <RAIC81200T@pec.istruzione.it>, "ic longiano"

<foic80700r@pec.istruzione.it>, "ic mare" <raic810006@pec.istruzione.it>, "ic marvelli" <rnrc80600r@pec.istruzione.it>, "ic meldola" <foic81100c@pec.istruzione.it>, "ic mercato" <foic80300d@pec.istruzione.it>, "ic miramare" <rnrc805001@pec.istruzione.it>, "ic misano" <rnrc80700l@pec.istruzione.it>, "ic mondaino" <rnrc80200d@pec.istruzione.it>, "ic montone" <foic80800l@pec.istruzione.it>, "ic novello" <raic82700G@pec.istruzione.it>, "ic olivieri" <rnrc812004@pec.istruzione.it>, "ic ospedaletto" <rnrc820003@pec.istruzione.it>, "ic pascoli" <raic816005@pec.istruzione.it>, "ic pazzi" <RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.IT>, "ic predappio" <foic813004@pec.istruzione.it>, "ic randi" <RAIC82600Q@pec.istruzione.it>, "ic ricci" <raic82500X@pec.istruzione.it>, "ic rosetti" <foic805005@pec.istruzione.it>, "ic san biagio" <raic82000r@pec.istruzione.it>, "ic san giovanni" <rnrc80100n@pec.istruzione.it>, "ic san mauro" <foic81700b@pec.istruzione.it>, "ic san pietro" <RAIC802007@pec.istruzione.it>, "ic san rocco" <raic823008@pec.istruzione.it>, "ic santa sofia" <foic812008@pec.istruzione.it>, "ic sarsina" <foic80100t@pec.istruzione.it>, "ic savignano" <foic81600g@pec.istruzione.it>, "ic sogliano" <foic80200n@pec.istruzione.it>, "ic valgimigli" <raic81900L@pec.istruzione.it>, "ic verucchio" <rnrc803009@pec.istruzione.it>, "ic XX settembre" <rnrc81600b@pec.istruzione.it>, "ic alighieri" <rapc01000l@pec.istruzione.it>, "ic torricelli" <rapc04000c@pec.istruzione.it>, Is Calboli Forlì <fops040002@pec.istruzione.it>, m arfelli <fomm08900a@pec.istruzione.it>, m bertola <rnmm02100x@pec.istruzione.it>, m franchini <rnmm01900x@pec.istruzione.it>, m frank <fomm09400t@pec.istruzione.it>, m orsini <fomm092006@pec.istruzione.it>, m palmezzano <fomm08600v@pec.istruzione.it>, m pascoli <fomm03100p@pec.istruzione.it>, m resistenza <fomm02800v@pec.istruzione.it>, m ribolle <fomm09000e@pec.istruzione.it>, s alberti <rnri010007@pec.istruzione.it>, s artusi c <RARH01000D@pec.istruzione.it>, s artusi f <fois00200t@pec.istruzione.it>, s artusi r <rarh020004@pec.istruzione.it>, s baldini <ratf01000t@pec.istruzione.it>, s baracca <fotb010003@pec.istruzione.it>, s belluzzi <rntf010004@pec.istruzione.it>

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 08/12/2015 alle ore 21:51:06 (+0100) il messaggio con Oggetto "Per l'affissione agli albi sindacali" è stato inviato dal mittente "cobasromagna@pec.it" e indirizzato a:

RAIC802007@pec.istruzione.it
RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.IT
RAIC81200T@pec.istruzione.it
RAIC82600Q@pec.istruzione.it
RARH01000D@pec.istruzione.it
foic80100t@pec.istruzione.it
foic80200n@pec.istruzione.it
foic80300d@pec.istruzione.it
foic805005@pec.istruzione.it
foic80700r@pec.istruzione.it
foic80800l@pec.istruzione.it
foic81100c@pec.istruzione.it
foic812008@pec.istruzione.it
foic813004@pec.istruzione.it



foic81600g@pec.istruzione.it
foic81700b@pec.istruzione.it
fois00200t@pec.istruzione.it
fomm02800v@pec.istruzione.it
fomm03100p@pec.istruzione.it
fomm08600v@pec.istruzione.it
fomm08900a@pec.istruzione.it
fomm09000e@pec.istruzione.it
fomm092006@pec.istruzione.it
fomm09400t@pec.istruzione.it
fops040002@pec.istruzione.it
fotb010003@pec.istruzione.it
raic810006@pec.istruzione.it
raic816005@pec.istruzione.it
raic81900l@pec.istruzione.it
raic82000r@pec.istruzione.it
raic823008@pec.istruzione.it
raic82500X@pec.istruzione.it
raic82700G@pec.istruzione.it
rapc01000l@pec.istruzione.it
rapc04000c@pec.istruzione.it
rarh020004@pec.istruzione.it
ratf01000t@pec.istruzione.it
rnic80100n@pec.istruzione.it
rnic80200d@pec.istruzione.it
rnic803009@pec.istruzione.it
rnic805001@pec.istruzione.it
rnic80600r@pec.istruzione.it
rnic80700l@pec.istruzione.it
rnic812004@pec.istruzione.it
rnic81600b@pec.istruzione.it
rnic820003@pec.istruzione.it
rnm01900x@pec.istruzione.it
rnm02100x@pec.istruzione.it
rnri010007@pec.istruzione.it
rntf010004@pec.istruzione.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec279.20151208215106.31803.09.1.68@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Per l'affissione agli albi sindacali

Mittente: "cobasromagna" <cobasromagna@pec.it>

Data: 08/12/2015 21:51

A: "ic lfonline" <RAIC81200T@pec.istruzione.it>, "ic longiano"

<foic80700r@pec.istruzione.it>, "ic mare" <raic810006@pec.istruzione.it>, "ic marvelli" <rnic80600r@pec.istruzione.it>, "ic meldola" <foic81100c@pec.istruzione.it>, "ic mercato" <foic80300d@pec.istruzione.it>, "ic miramare" <rnic805001@pec.istruzione.it>, "ic misano" <rnic80700l@pec.istruzione.it>, "ic mondaino" <rnic80200d@pec.istruzione.it>, "ic montone" <foic80800l@pec.istruzione.it>, "ic novello" <raic82700G@pec.istruzione.it>, "ic olivieri" <rnic812004@pec.istruzione.it>, "ic ospedaletto" <rnic820003@pec.istruzione.it>, "ic pascoli" <raic816005@pec.istruzione.it>, "ic pazzi" <RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.IT>, "ic predappio" <foic813004@pec.istruzione.it>, "ic randi" <RAIC82600Q@pec.istruzione.it>,

"ic ricci" <raic82500X@pec.istruzione.it>, "ic rosetti" <foic805005@pec.istruzione.it>, "ic san biagio" <raic82000r@pec.istruzione.it>, "ic san giovanni" <rnic80100n@pec.istruzione.it>, "ic san mauro" <foic81700b@pec.istruzione.it>, "ic san pietro" <RAIC802007@pec.istruzione.it>, "ic san rocco" <raic823008@pec.istruzione.it>, "ic santa sofia" <foic812008@pec.istruzione.it>, "ic sarsina" <foic80100t@pec.istruzione.it>, "ic savignano" <foic81600g@pec.istruzione.it>, "ic sogliano" <foic80200n@pec.istruzione.it>, "ic valgimigli" <raic81900L@pec.istruzione.it>, "ic verucchio" <rnic803009@pec.istruzione.it>, "ic XX settembre" <rnic81600b@pec.istruzione.it>, "ic alighieri" <rapc01000l@pec.istruzione.it>, "ic torricelli" <rapc04000c@pec.istruzione.it>, Is Calboli Forlì <fops040002@pec.istruzione.it>, m arfelli <fomm08900a@pec.istruzione.it>, m bertola <rnmm02100x@pec.istruzione.it>, m franchini <rnmm01900x@pec.istruzione.it>, m frank <fomm09400t@pec.istruzione.it>, m orsini <fomm092006@pec.istruzione.it>, m palmezzano <fomm08600v@pec.istruzione.it>, m pascoli <fomm03100p@pec.istruzione.it>, m resistenza <fomm02800v@pec.istruzione.it>, m ribolle <fomm09000e@pec.istruzione.it>, s alberti <rnri010007@pec.istruzione.it>, s artusi c <RARH01000D@pec.istruzione.it>, s artusi f <fois00200t@pec.istruzione.it>, s artusi r <rarh020004@pec.istruzione.it>, s baldini <ratf01000t@pec.istruzione.it>, s baracca <fotb010003@pec.istruzione.it>, s belluzzi <rntf010004@pec.istruzione.it>

— Allegati:

dati-cert.xml	4,8 KB
postacert.eml	37,4 KB
Organico potenziato.odt	24,8 KB

SUPPLEMENTI DI RUOLO

Non hanno fatto in tempo a prendere servizio e i neoassunti della fase C si sono trovati fra capo e collo l'atteggiamento di gran parte dei ds, che, considerandoli a "disposizione" e intendendo utilizzarli essenzialmente per le supplenze brevi, pretendono di non strutturare loro un orario definito e di poterli chiamare, nei limiti delle 18/22 ore, secondo "necessità". S'è visto in giro di tutto: da colleghe già presenti a scuola rispedite a casa per farle rientrare al pomeriggio a assenze superiori ai dieci giorni spezzate a metà per poterle coprire interamente con questo personale. Trattate peggio delle supplenti "tradizionali", che almeno, entro certi limiti, possono rispedire al mittente una chiamata oppure possono attenderla a casa propria.

È evidente che ci si debba opporre a tali atteggiamenti, per cui c'è bisogno di elementi da tenere come punti fermi, pur nella consapevolezza che vi è un margine di indeterminatezza nella normativa esistente.

Tra questi "paletti", sicuramente uno è il **giorno libero**, che, se è valido (e lo è) il riferimento alla consuetudine presente nell'art. 2078 del Codice civile per gli altri docenti, lo è anche per questi.

Un altro è la presenza in quasi tutti i **contratti d'Istituto di criteri per la formazione dell'orario dei docenti** che pongono dei vincoli (tipo il numero massimo di ore buche, il numero massimo di pomeriggi, eccetera).

Persino nel testo della pessima L. 107, **l'effettuazione delle supplenze è un'eventualità, mentre il potenziamento è prioritario** e questo evidentemente dovrà presupporre un orario, senza alcun ribaltamento delle priorità indicate.

L'utilizzo degli insegnanti dell'organico potenziato è deciso dal Collegio nell'ambito del Ptof che dovrà essere approvato dal Collegio e dal Consiglio entro il 15 gennaio.

Partiamo dal fabbisogno dell'organico dell'autonomia, che va articolato in posti comuni, posti di sostegno e in posti per il "potenziamento dell'offerta formativa". In merito a questi ultimi le istituzioni scolastiche, in base al c. 7 della legge, devono scegliere gli obiettivi formativi prioritari nell'ambito di un elenco che ne prevede ben 17. La Nota Miur del 21 settembre 2015 ha ridotto il potere discrezionale delle scuole, in quanto le ha obbligate di fatto a individuare le priorità tra solo 7 o 6 campi di potenziamento, tra l'altro da indicare tutti. Per cui, essendo questi molto ampi, i docenti che sono arrivati alle scuole nella fase C del piano di assunzioni sono di fatto imposti alle scuole e non coerenti con il fabbisogno indicato. Ma il Collegio nell'elaborazione del Piano deve comunque scegliere gli obiettivi formativi prioritari e il conseguente utilizzo di questi docenti. Il primo criterio di scelta, a nostro parere, è la pari dignità di tali colleghi che non devono essere usati come tappabuchi e, quindi, non per le supplenze, per le quali è più che opportuno continuare a nominare supplenti dalle graduatorie d'istituto. La legge prevede che il ds "può" usare l'organico di potenziamento per le supplenze fino a 10 gg, ma non è obbligato, e una chiara delibera del collegio, che preveda che tali docenti debbano essere considerati per migliorare effettivamente la qualità della scuola, porrebbe un limite alla discrezionalità, sempre foriera di pasticci.

Gli obiettivi formativi da privilegiare possono contemplare, a titolo esemplificativo: la riduzione del numero degli alunni per classe con riferimento alle classi più numerose dell'Istituto mediante classi articolate per alcune discipline (lett. n del comma 7); il potenziamento dell'insegnamento dell'Italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (lett. r); il potenziamento delle attività di recupero come forma di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (lett. l); l'aumento delle ore di compresenze degli itp per le materie professionalizzanti al fine di supportare le attività di laboratorio (lett. i); l'aumento della disponibilità di docenti di sostegno per "il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio" dei diversamente abili, anche se qui ci si scontra da subito con la mancata nomina di gran parte di questi, non rimpiazzata; ore opzionali per le materie eliminate o con orario drasticamente ridotto in seguito alla riforma Gelmini; riduzione del numero degli alunni per classe con sezioni aggiuntive per la scuola primaria; il potenziamento delle ore di compresenza, in particolare alla primaria.

Naturalmente si tratta di scelte che vanno declinate in relazione alle esigenze didattiche delle singole scuole.